



Deliberazione del Consiglio Comunale

ATTO N. 39 del 12/10/2015

Oggetto: APPROVAZIONE DEL NUOVO PIANO DI EMERGENZA COMUNALE E DELLE PROCEDURE OPERATIVE .

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

La seduta ha luogo nell' anno 2015 il giorno dodici del mese di Ottobre alle ore 20.30 nella Sala del Consiglio del Palazzo Civico, convocata nei modi di legge in sessione ordinaria prima convocazione e in seduta pubblica.

Presiede MANFREDINI PAOLO

Assiste il Segretario Generale Dott. ANGELO PETRUCCIANI

All'appello nominale risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 25 consiglieri:

ARMANI MARCELLO	BUCCHIONI EDMONDO
CARRO PAOLO	CATTANI TIZIANA
CIMINO PIETRO ANTONIO	COLOMBINI CARLO
CONTI ENRICO	CORSINI STEFANO
DAZZINI TERENCE	DE LUCA LUIGI
DELFINO MARCELLO	DI VIZIA GIAN CARLO
ERBA LUCA	FALUGIANI DINO
FEDERICI MASSIMO	FERRAIOLI MAURIZIO
MANFREDINI PAOLO	MANUCCI SAURO
MARSELLA JONATHAN	MASIA ROBERTO LUCIANO
MIRENDA IVAN	MONTEFIORI IACOPO
PESERICO GIACOMO	RAFFAELLI MARCO
SOMMOVIGO PIER LUIGI	

Risultano assenti i consiglieri:

Num. Proposta
40

ARIODANTE MARCELLA	CREMOLINI LAURA
FRIJIA MARIA GRAZIA	GALLI SAURO
GUERRI GIULIO	LIGUORI LUCA
SCARDIGLI PIER GINO	VENTURINI RICCARDO

Alla seduta hanno partecipato senza facoltà di voto gli assessori:

BASILE LUCA	MORI CORRADO
NATALE DAVIDE	POLLIO ALESSANDRO
RUGGIA CRISTIANO	STRETTI ANDREA
TARTARINI JACOPO	

Premesso che:

- la particolare sensibilità del Legislatore italiano verso le problematiche attinenti alla Protezione Civile, aumentata nel corso di questi ultimi anni, ha portato lo stesso ad approntare una serie di norme, di carattere nazionale e regionale, tese a fronteggiare in modo sempre più adeguato le calamità naturali e/o antropiche, assegnando un ruolo fondamentale alle Amministrazioni Comunali, ciascuna delle quali è chiamata ad adottare e aggiornare il c.d. Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile;
- in materia di protezione civile le leggi attualmente vigenti sono:
 - la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 “Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile”, che, tra l'altro, individua le tipologie degli eventi e gli ambiti di competenze in materia di Protezione Civile, ed in particolare all'art. 15, stabilisce che il Sindaco è l'Autorità comunale di Protezione Civile e che, quindi, al verificarsi di situazioni di emergenza nell'ambito del territorio comunale assume la direzione unitaria ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;
 - il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59” che all'art. 108 conferma quanto sopra ed attribuisce, inoltre, al Sindaco l'attuazione, in ambito comunale, di tutte le attività connesse alla materia di Protezione Civile, comprese le attività di previsione e prevenzione oltre che di predisposizione del Piano Comunale di emergenza;
 - il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” che all'art. 149 assegna al Sindaco specifici contributi per fronteggiare situazioni eccezionali;
 - la Legge 100 del 12 luglio 2012 recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile;
 - la Delibera di Giunta Regionale n°498/2015 che recepisce la direttiva alluvioni 2007/60 CE e adotta lo “schema di procedura operativa relativa all'allertamento ed alla gestione del rischio idrogeologico ed idraulico per la Regione Liguria e le linee guida per la pianificazione provinciale e comunale d'emergenza”;

Considerato che:

Il Comune della Spezia, nel tempo, ha adottato:

- la Deliberazione n. 318 del 24 luglio 2003 la G.C. prevedendo:
 - la costituzione del Servizio di Protezione Civile con competenze di direzione, prevenzione, organizzazione, operatività a tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente al verificarsi di eventi calamitosi;
 - l'approvazione del Piano di protezione civile;
- la Deliberazione n.°307 del 29/06/2004 con la quale la Giunta Comunale, in esecuzione della Legge Regionale 6/1997, ha previsto:
 - di costituire un gruppo di volontari antincendio boschivo composto dalle due unità esistenti sul territorio, cioè Campiglia e Fabiano;
 - di approvare per dette unità un regolamento d'Intervento Antincendio Boschivo;

- successivamente, l'unità operativa Campiglia è stata sciolta per cui ad oggi sul territorio comunale vi è attiva solo l'unità Fabiano;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n°36 del 13/12/2010 costituente il Gruppo comunale di Volontari di Protezione civile con approvazione del relativo regolamento;
- la Deliberazione di Giunta comunale n°3104 del 24/09/2012 con la quale sono state approvate ed aggiornate le procedure operative in caso di calamità naturali;
- in base a quanto disposto dalla Legge 100 del 12 luglio 2012 e della successiva deliberazione di Giunta Regionale N°498/2015 questa Amministrazione ha incaricato il C.d.R. Protezione Civile di modificare e aggiornare il piano di emergenza comunale e aggiornare le procedure operative in modo che siano pienamente rispondenti a quanto disposto dalle normative sopra citate;
- secondo i contenuti deliberati, al verificarsi di una situazione d'emergenza sul territorio comunale, il Sindaco, che agisce in qualità di Autorità Locale di Protezione Civile, assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite dall'evento e prevede agli interventi necessari;
- La Protezione Civile Comunale è la struttura deputata a coadiuvare il Sindaco per fronteggiare gli eventi di livello comunale tramite il necessario coordinamento delle azioni volte alla mitigazione dei rischi, all'attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti ed alla vigilanza sulla loro attuazione da parte delle strutture locali di protezione civile e degli altri servizi chiamati a far fronte all'emergenza;
- il Piano di Emergenza Comunale della Città della Spezia più avanti contraddistinto con l'acronimo P.E.C. racchiude tutte le attività coordinate e le procedure che devono essere adottate a fronte di eventi calamitosi con il fine di garantire un effettivo e immediato impiego delle risorse necessarie ad affrontare e superare l'emergenza e quindi facilitare il ritorno alle normali condizioni di vita;
- il P.E.C. è altresì uno strumento utile a prevenire, ove possibile, e gestire le emergenze naturali e antropiche che possono verificarsi sul territorio, derivanti da eventi prevedibili e imprevedibili e i suoi contenuti devono essere diffusi a tutta la popolazione, con la finalità di permettere una conoscenza dei rischi presenti sul territorio e il giusto comportamento da tenere in caso di emergenza;
- il P.E.C. definisce le operazioni da compiere ed i comportamenti da attuare onde minimizzare le conseguenze a persone, servizi e beni materiali di eventi naturali costituendo quindi uno strumento dinamico di facile consultazione e comprensione delle linee guida fondamentali;
- è compito del C.d.R. protezione civile divulgare i contenuti del P.E.C. a tutti i soggetti coinvolti ed, in particolare, fornire l'informazione tecnica alla popolazione presente in aree a rischio o coinvolta in situazioni di criticità;

Valutato che:

- la Regione Liguria con deliberazione di Giunta Regionale N°498/2015, allo stato ha soltanto adottato le nuove procedure di allertamento rinviando ad un tempo successivo la loro approvazione
- per quanto sopra la Giunta Comunale al momento può a sua volta adottare il P.E.C. previsto dal C.d.R. Protezione Civile rinviando al Consiglio Comunale l'approvazione definitiva;

- la approvazione definitiva del P.E.C. da parte del Consiglio Comunale dovrà essere temporalmente preceduta dalla definitiva approvazione della citata deliberazione n. 498/2015 da parte Giunta Regionale;
- ai fini di semplificazione e di più facile comprensione dei messaggi di allerta da parte della popolazione (ovvero allo scopo di evitare confusione e sovrapposizione di informazioni) è necessario che al momento della entrata in vigore delle nuove norme regionali e relativi codici di allerta (codici colore) corrisponda la contestuale entrata in funzione del nuovo PEC;
- in questo contesto il P.E.C. definisce le operazioni da attuare, i comportamenti da mettere in atto, onde minimizzare le conseguenze a persone ,servizi, e beni materiali di eventi naturali rendendolo uno strumento dinamico di facile consultazione e comprensione delle linee guida fondamentali;
- è compito del C.d.R. Protezione Civile divulgare i contenuti del P.E.C. a tutti i soggetti coinvolti in particolare l'informazione tecnica alla popolazione presente in aree a rischio o coinvolta in situazioni di criticità;

Vista:

l'esigenza di ottimizzare i criteri di allertamento, attivazione e intervento del sistema di protezione civile che sono definiti dalle procedure operative in approvazione;

Preso atto:

del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n°267 del 18/8/2000;

Atteso che:

la presente non necessita di parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 D. Lgs 267/2000

Tutto ciò premesso:

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udito quanto precede;
- Entra la Consigliera Frijia – **Presenti 26**;
- Udito l'intervento dell'Assessore Corrado Mori che illustra la presente proposta;
- Il Presidente dichiara aperta la discussione generale: nessun intervento;
- Il Presidente dichiara chiusa la discussione generale e apre le dichiarazioni di voto: nessun intervento;
- Il Presidente chiude le dichiarazioni di voto e dichiara aperte le votazioni:

Posta in votazione la presente proposta è approvata con il seguente esito:

Presenti 25 Votanti 26 Favorevoli 26 Contrari 0 Astenuti 0 Non partecipano 0

(Favorevoli: Sindaco Federici Massimo; Armani Marcello, Carro Paolo, Cattani Tiziana, Conti Enrico, Delfino Marcello, Erba Luca, Falugiani Dino, Ferraioli Maurizio, Marsella Jonathan, Montefiori Iacopo, Raffaelli Marco – Partito Democratico; Manfredini Paolo, Masia Roberto Luciano – Sinistra Unita per il Socialismo Europeo; Corsini Stefano, Sommovigo Pier Luigi – Lavoro e Sviluppo Sostenibile; Di Vizia Gian Carlo, Frijia Maria Grazia – Gruppo Misto; Cimino

Pietro Antonio – Fiammetta Chiarandini Sindaco per La Spezia; Manucci Sauro, Peserico Giacomo – Forza Italia; De Luca Luigi – Area Popolare; Colombini Carlo, Dazzini Terenzio, Mirenda Ivan – Movimento 5 Stelle Beppe Grillo.it; Bucchioni Edmondo – Federazione della Sinistra Rifondazione Comunisti Italiani Socialismo 2000 Lavoro Solidarietà;)

DELIBERA

- Di approvare il Piano di Emergenza Comunale della Città della Spezia e le procedure operative in esso contenute, così come in premessa indicato e allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;
- Di dichiarare, per i motivi sopra esposti in premessa, che gli aspetti regolamentari - organizzativi relativi all'allerta saranno da considerarsi esecutivi contestualmente alla dichiarazione di esecutività della Delibera della Giunta Regionale N° 498/2015;
- Di disporre che quanto previsto al capitolo 4 del PEC (infrastrutturazione delle area di attesa di ricovero e di ammassamento) dovrà essere completato entro un anno dall'approvazione del presente provvedimento da parte del Consiglio Comunale, al C.d.R. Protezione Civile , per definire gli aspetti o contenuto nel P.E.C.;
- Di rimandare a ulteriore e successivo provvedimento di Giunta la definizione e quantificazione delle risorse umane e strumentali necessarie per la attuazione del PEC;
- Di demandare al Dirigente del C.d.R. protezione civile, per tutti quei provvedimenti atti al buon funzionamento della struttura e alle modifiche delle procedure operative che dovessero rendersi necessarie;

Dopodiché a seguito di separata e successiva votazione che ha dato i seguenti esiti:

Presenti 25 Votanti 24 Favorevoli 24 Contrari 0 Astenuti 0 Non partecipano 2

(Favorevoli: Sindaco Federici Massimo; Armani Marcello, Carro Paolo, Cattani Tiziana, Conti Enrico, Delfino Marcello, , Falugiani Dino, Ferraioli Maurizio, Montefiori Iacopo, Raffaelli Marco – Partito Democratico; Manfredini Paolo, Masia Roberto Luciano – Sinistra Unita per il Socialismo Europeo; Corsini Stefano, Sommovigo Pier Luigi – Lavoro e Sviluppo Sostenibile; Di Vizia Gian Carlo, Frijia Maria Grazia – Gruppo Misto; Cimino Pietro Antonio – Fiammetta Chiarandini Sindaco per La Spezia; Manucci Sauro, Peserico Giacomo – Forza Italia; De Luca Luigi – Area Popolare; Colombini Carlo, Dazzini Terenzio, Mirenda Ivan – Movimento 5 Stelle Beppe Grillo.it; Bucchioni Edmondo – Federazione della Sinistra Rifondazione Comunisti Italiani Socialismo 2000 Lavoro Solidarietà;)

(Non partecipano: Erba Luca, Marsella Jonathan – Partito Democratico;)

DELIBERA

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile